

Rischio sismico, premiati i giovani geologi

Il progetto basato su algoritmi computerizzati sbaraglia i concorrenti

IL CONCORSO

URBINO Si è svolta ad Ancona la premiazione di "E-Capital", concorso per idee innovative bandito da Regione Marche e Camera di Commercio di Ancona, in collaborazione con le quattro Università marchigiane, rivolto ad aspiranti imprenditori. L'edizione di quest'an-

no ha visto fra i vincitori un gruppo di giovani geologi che collaborano con il Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate dell'Università di Urbino. Si tratta di Francesco Tassi, Irene Valdarchi, Andrea Tamburini, Matteo Roccheggiani e Emanuela Tirincanti, che con il progetto "Structure Geological Aerial Survey" sono riusciti a sbaragliare una folta concorrenza (82 i progetti in concorso).

«Il progetto - ha dichiarato Marco Menichetti, docente di Geodinamica all'Università di



Alcuni dei geologi vincitori con il Prorettore alla terza Missione

Urbino e supervisore della squadra vincitrice - si basa su degli algoritmi di "computer vision" da noi ideati per l'analisi dei processi geologici, ricorrendo a rilevazioni multiple aeree, con droni, satellitari e terrestri. Questo permette di produrre dati territoriali estremamente sofisticati, grazie a modellazioni tridimensionali che si rivelano di grande utilità per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi geologici, inclusi frane e terremoti, e idrogeologici».

Grazie al premio ricevuto,

20.000 euro da destinare alla costituzione di una nuova impresa, verrà avviato uno "spin-off" universitario, e questo non farà che rafforzare l'impegno a favore del territorio che l'Università di Urbino, grazie alla determinazione del Rettore Stocchi, sta portando avanti nell'ambito della cosiddetta "Terza Missione". D'altra parte, un progetto come questo, per una regione a forte rischio sismico come le Marche, rappresenta senz'altro un bell'esempio di quello che l'Università può fare, in termini di prevenzione, per rispondere alle esigenze di sicurezza della popolazione.